


[MI ABBONO](#) [LEGGI L'ADIGE](#) [NECROLOGIE](#) [PUBBLICITÀ](#) [CONTATTACI](#)
[Accedi](#)
[Cerca nel sito](#)

materranonsiferma

Scegli con il cuore.

I & TRENTINO

l'Adige.it

Quotidiano indipendente
del Trentino Alto Adige

NEWS

TERRITORI

SPORT

EVENTI

POPULAR

BLOG

MULTIMEDIA

EDICOLA


[Home](#) | [News](#) | [Cronaca](#) | [Sanità privata, i lavoratori continuano la mobilitazione](#)


Cronaca

Sanità privata, i lavoratori continuano la mobilitazione

Gio, 17/09/2020 - 21:00


 PER APPROFONDIRE:
[trento, sanità privata, sciopero](#)

Tempo di lettura: 2 minuti 54 secondi

Non si placa la protesta di sindacati e lavoratori del comparto della sanità privata.

Anche nella mattinata di ieri infatti, all'ingresso di Palazzo Stella (sede di Confindustria), un nutrito gruppo di operatori sanitari ha partecipato allo sciopero nazionale indetto per tutta la giornata o turno di lavoro. Nella foto un momento della manifestazione trentina.

Una mobilitazione, spiegano i rappresentanti sindacali, che proseguirà fino a quando Aiop e Aris non sottoscriveranno la pre-intesa stipulata qualche mese fa e contenente i punti più importanti della battaglia: il rinnovo del contratto scaduto ormai da 14 anni, equiparazione dei diritti tra lavoratori pubblici e privati, aumenti salariali per gli operatori sanitari, investimenti in merito a sicurezza sul lavoro e contrasto alle aggressioni al personale, conciliazione dei tempi famiglia-lavoro ed infine la garanzia del diritto alla formazione continua.

Oggi una nuova tappa: l'assessora Segnana ha convocato nei propri uffici le parti.

«Le dichiarazioni del presidente di Confindustria Carlo Bonomi sembravano assicurare la stipulazione del contratto in tempi brevi - ha spiegato Luigi Diaspro (Cgil) - ma alle parole non sono seguiti i fatti».



PIÙ LETTI

PIÙ CONDIVISI

PIÙ COMMENTATI


CRONACA 17 SET 2020
 Non si placa la protesta di sindacati e lavoratori del comparto della sanità

CRONACA 17 SET 2020
 Chi è in quarantena o in isolamento fiduciario a causa del Covid e risiede al

MONDO 17 SET 2020
 Il governo austriaco ha

«Il 50% della spesa interesserebbe la Provincia, togliendo alle aziende il rischio di impresa annesso all'assunzione - ha aggiunto Giuseppe Pallanch (Cisl) - Il contributo è importantissimo, gli imprenditori devono capire che non è sempre possibile far gravare queste situazioni sulla collettività».

«Nell'emergenza tutti hanno contribuito allo stesso modo - ha concluso Giuseppe Varagone (Uil Fpl Sanità di Trento) - In Italia più del 49% delle prestazioni vengono erogate da operatori privati, circa mille in Trentino».

«Appreziamo il lavoro svolto, fin dal primo giorno del suo mandato, dal ministro Roberto Speranza per sostenere il tema del rinnovo del CCNL del personale non medico della componente di diritto privato del SSN. Tuttavia, siamo costretti, ancora una volta, a fare appello alla Sua fondamentale opera di mediazione per fare in modo che le Regioni, che non lo hanno ancora fatto, siglino gli accordi di compartecipazione agli oneri del rinnovo del contratto», hanno dichiarato Barbara Cittadini, presidente nazionale AIOP (Associazione italiana ospedalità privata) e Padre Virginio Bebbier, Presidente ARIS (Associazione religiosa istituti sociosanitari), intervenendo nel dibattito sul rinnovo del CCNL dei lavoratori della sanità privata.

«Riteniamo indispensabile - proseguono Cittadini e Bebbier - che le Regioni si facciano carico del 50% dei costi del rinnovo contrattuale, intervenendo contestualmente su budget e tariffe, e mantenendo così gli impegni assunti anche nei confronti del nostro personale non medico che non può e non deve più attendere per vedere garantiti i propri diritti. Questo è un prerequisito fondamentale per coalizzare all'interno delle nostre Associazioni la maggioranza necessaria alla ratifica della pre-intesa firmata con le OO.SS. il 10 giugno scorso».

«È importante - aggiungono Cittadini e Bebbier - che il Ministro Speranza ribadisca il proprio impegno prodigandosi ulteriormente in un'opera di mediazione per invitare, anche, le altre Regioni, oltre a Lombardia, Veneto e Sicilia, a dare seguito all'impegno politico di compartecipare concretamente agli oneri del rinnovo».

È necessario che tutte e 21 le Regioni trovino un accordo, ma realtà come il Lazio, la Puglia, la Toscana, la Campania e l'Emilia-Romagna, per la loro dimensione, assumono una valenza importantissima». «Da parte nostra - concludono la Presidente AIOP ed il Presidente ARIS -, confermiamo la volontà di rinnovare il CCNL alle condizioni pattuite. È necessario, però, che gli Assessorati alla Salute rispondano ai reiterati appelli delle nostre Sedi Regionali ad oggi rimasti inascoltati. Non possiamo permetterci di vanificare gli sforzi fatti fino ad oggi da Ministero della Salute e Conferenza delle Regioni in primis, dalle Istituzioni e da tutte le parti sociali».

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

ARTICOLO PRECEDENTE

< Comunali, solo a Trento e a Rovereto chi è in isolamento covid potrà utilizzare l'apposito seggio

L'utilizzo della piattaforma dei commenti prevede l'invio di alcune informazioni al fornitore del servizio **DISQUS**. Utilizzare il form equivale ad acconsentire al trattamento dei dati tramite azione positiva. Per maggiori informazioni visualizza la [Privacy Policy](#)

Sponsored



annunciato un ulteriore giro di vite per limitare la



LIFESTYLE 17 SET 2020
È iniziata la raccolta delle iscrizioni ai corsi e alle attività per il nuovo



ITALIA 17 SET 2020
Il quadro nazionale dell'epidemia di coronavirus risulta sostanzialmente stab

FOTOGALLERY



Il forte di Martignano, per la prima volta aperto al pubblico

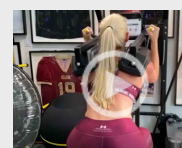
VIDEOGALLERY



A bordo con Lewis Hamilton per una pole da record
0 17 SET. 2020



Tocchi di prima e intensità: l'allenamento della Juve sotto gli occhi di Pirlo
0 16 SET. 2020



Lindsey Vonn: ma è tortura o allenamento?
0 04 SET. 2020

[Guarda tutti i video](#)



Covid: i sindaci di Avio e Ala negativi ma costretti all'iso...

Possono tirare un sospiro di sollievo i sindaci di Ala ed...

Cosa ne pensi?

0 risposte



Approvo



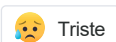
Divertente



Sorpreso



Arrabbiato



Triste

0 Commenti

l'Adige

Privacy Policy di Disqus

Accedi ▾

Consiglia

Tweet

Condividi

Ordina dal più recente ▾



Inizia la discussione...

ENTRA CON

l'Adige.it



O REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Email

Password

☐ Accetto i [termini del servizio](#) di Disqus☐ Accetto che Disqus utilizzi l'indirizzo email, l'indirizzo IP e i cookie per semplificare la mia autenticazione e la pubblicazione dei commenti, così come descritto dettagliatamente nella [normativa sulla privacy](#)☐ Acconsento all'ulteriore utilizzo dei miei dati personali, inclusi i cookie di prima e di terza parte, ai fini di mostrare contenuti, anche pubblicitari, personalizzati, così come indicato nella nostra [Policy sulla condivisione dei dati](#)☐ Preferisco commentare come ospite

Commenta per primo.

Iscriviti

Aggiungi Disqus al tuo sito web

Non vendere i miei dati

DISQUS



NEWS

Cronaca
Politica
Business
Italia
Mondo
il Direttore Risponde

TERRITORI

Trento
Rovereto
Vallagarina - Altipiani
Riva - Arco
Basso Sarca - Ledro
Lavis - Rotaliana
Valle dei Laghi
Valsugana - Primiero
Pergine
Non - Sole
Fiemme - Fassa
Giudicarie - Rendena
Alto Adige - Südtirol
Dolomiti
Minoranze

SPORT

Calcio
Basket
Volley
Sport Invernali
Motori
Ciclismo
Altri Sport

EVENTI

Agenda
Musica
Spettacoli
Cultura
Cinema
Podcast
Podcast

POPOLAR

Ambiente
Animali
Gossip
Lifestyle
Moda
Montagna
Salute
Social
Tecnologie

BLOG

MULTIMEDIA

News
Territori
Sport
Eventi
Popular

EDICOLA

In Edicola
Speciali
Iniziative Editoriali
App

METEO



TRAFFICO

**Abbonati a l'Adige Digital**
potrai consultarlo su PC, Tablet e Smartphone:
[Scopri i prezzi vantaggiosi](#)Edito da Sie spa (P.IVA 01568000226),
via delle Missioni Africane 17, 38121 Trento.
Tel +39 0461886111 Fax +39 0461886264